

2010

Test di accesso al Corso di Laurea in  
**SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

**NON STRAPPARE**  
L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA  
DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

**Questo brano fa riferimento ad alcuni quesiti presenti nel questionario. La soluzione ai quesiti deve essere individuata soltanto in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

Nel processo che conduce all'acquisizione di uno status adulto, il raggiungimento dell'autonomia abitativa si presenta come fase complessa, che coinvolge fattori strutturali connessi all'organizzazione del sistema scolastico e formativo, alle condizioni del mercato del lavoro, alle politiche sociali e abitative. Nella molteplicità dei fattori in gioco, i modelli di relazione familiare costituiscono differenziali rilevanti per spiegare le diverse modalità di transizione nei vari Paesi. L'abbandono della famiglia d'origine, infatti, è una decisione che coinvolge genitori e figli. I genitori, in particolare, giocano un ruolo determinante nel favorire il distacco dei figli e nel promuoverne la definitiva uscita da casa. Essi abitano i figli a specifiche rappresentazioni sociali della transizione, generando in loro determinate aspettative circa la sequenza degli eventi biografici. Inoltre, possono facilitare l'abbandono della famiglia d'origine offrendo aiuti di tipo materiale.

La classe sociale di appartenenza rappresenta un'altra variabile determinante per la strutturazione dei modelli e dei tempi entro cui avviene la transizione. In Italia, i giovani che prolungano maggiormente il periodo di convivenza con i genitori provengono da famiglie di classe media e superiore. All'opposto, nei Paesi dell'Europa centro-settentrionale sono i giovani di classe medio-alta a conquistare precocemente l'autonomia abitativa, allontanandosi dalla casa dei genitori all'inizio degli studi universitari. L'esperienza precoce di distacco dalla famiglia consente a questi giovani di assumersi responsabilità e compiti "quasi adulti". Indipendentemente dal suo carattere transitorio, la sperimentazione di periodi di lontananza dalla famiglia rende più graduale il definitivo distacco dai genitori. L'assenza di questi periodi sperimentali e preparatori prima dell'abbandono della famiglia d'origine è in parte responsabile delle difficoltà incontrate dai giovani italiani a completare il processo di transizione all'età adulta.

---

Leggere il brano riportato alla pagina precedente e rispondere ai quesiti seguenti.

---

**1 In base a quanto detto nel brano, quale alternativa riporta in modo esaustivo i principali fattori che influiscono sul raggiungimento dell'autonomia abitativa da parte dei giovani?**

- 1** L'organizzazione del sistema scolastico e formativo e, inoltre, la crisi occupazionale
- 2** I percorsi scolastici e formativi, il mercato del lavoro, le politiche sociali e, infine, le relazioni fra genitori e figli
- 3** Il sistema scolastico, il mercato del lavoro e, da ultimo, le politiche abitative
- 4** L'iter scolastico, la carriera professionale, la situazione economica e, infine, il matrimonio
- 5** L'organizzazione del sistema scolastico e formativo e il matrimonio

**2 Nel brano si afferma che**

- 1** i giovani italiani di classe medio-alta tendono a convivere con i genitori per meno tempo rispetto ai coetanei europei dello stesso ceto sociale
- 2** nei Paesi europei i giovani tendono a uniformarsi relativamente alla durata della convivenza con i genitori dopo avere acquisito l'indipendenza economica
- 3** mentre in Italia sono i giovani di classe medio-alta a prolungare il periodo di convivenza con la famiglia d'origine, nei Paesi dell'Europa centro-settentrionale si verifica il fenomeno opposto
- 4** mentre nei Paesi dell'Europa centro-settentrionale i giovani di classe medio-alta tendono a conquistare piuttosto tardi l'autonomia abitativa, in Italia i giovani si allontanano dalla casa dei genitori molto prima
- 5** i giovani europei di classe medio-bassa tendono a convivere con i genitori per più tempo rispetto ai coetanei italiani dello stesso ceto sociale

**3 L'autore del brano**

- 1** critica il fatto che i genitori abbiano determinate aspettative nei confronti dell'evoluzione biografica dei figli
- 2** ritiene che il distacco dalla famiglia secondo il modello nord-europeo sia troppo precoce e faccia vivere ai giovani situazioni da "quasi adulti", di eccessiva responsabilità
- 3** sostiene che in Italia solo i giovani delle classi elevate possano avere autonomia abitativa, perché la famiglia paga loro un'abitazione
- 4** auspica che anche in Italia lo Stato istituisca degli aiuti per i giovani universitari in difficoltà economica
- 5** ritiene che la possibilità per i giovani di sperimentare l'autonomia abitativa, anche se transitoriamente, favorisca il completamento del processo di transizione all'età adulta

**4 In base al brano, i genitori svolgono un ruolo importante nel favorire l'autonomia abitativa dei giovani perché**

- 1** possono seguire i figli nei loro studi universitari e aiutarli a inserirsi nel mondo lavorativo
- 2** educano i figli a particolari rappresentazioni sociali della transizione all'età adulta e possono offrire loro aiuti economici
- 3** possono far crescere nei figli legittime aspettative di indipendenza e desiderano investire nuovamente su se stessi come coppia
- 4** possono far crescere nei figli legittime aspettative di indipendenza e possono acquistare una piccola casa per loro
- 5** possono contribuire all'acquisto di un'abitazione offrendo ai figli denaro

---

**Questo brano fa riferimento ad alcuni quesiti presenti nel questionario. La soluzione ai quesiti deve essere individuata soltanto in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

Diversa è la posizione dello psicologo (e anche, come vedremo, del pedagogo) che, attento ai processi che intervengono nella costruzione della personalità piuttosto che alla collocazione dell'individuo nell'area di vita sociale e produttiva, fa distinzione fra adolescenza e gioventù: la prima si estende dai 14 ai 18 anni di età, e costituisce il momento decisivo di ricostruzione e di definizione del sistema del Sé, e dunque della conquista di un adeguato sentimento di identità personale, passando attraverso crisi e/o mutamenti che sono biologici, psicologici e psicosociali; la seconda si estende dai 18 ai 25-29 anni e, se da un lato continua la fase precedente, dall'altro introduce una fase nuova, connotata da problematiche psicosociali sue proprie.

Simile distinzione pone – come sappiamo – qualche problema sia descrittivo che esplicativo: ma è da preferire rispetto a posizioni, peraltro assai diffuse in letteratura, che continuano a definire l'adolescenza in termini ambigui, come fase di transizione tra un'età che non c'è più (infanzia e fanciullezza) e un'età che non c'è ancora (età adulta): una connotazione mantenuta sul negativo, su ciò che l'adolescente (o il giovane) non è, che rischia di occultare realtà che invece sono chiaramente distinte, con una loro specificità e specifiche problematiche educative.

---

---

Leggere il brano riportato alla pagina precedente e rispondere ai quesiti seguenti.

---

---

- 5 "L'adolescenza è un'età di transizione". Questa affermazione, secondo l'autore del brano, è
- 1 corretta solo in ambito pedagogico
  - 2 sbagliata, dal momento che l'adolescenza occupa una parte ben definita della vita dell'individuo che può arrivare fino ai 29 anni d'età
  - 3 fondata su fatti che non possono essere contraddetti
  - 4 molto diffusa
  - 5 utile tanto per lo psicologo quanto per il pedagogista
- 
- 6 Secondo l'autore, durante l'adolescenza
- 1 si affrontano problemi cruciali in vista dell'età adulta, uscendo dall'ambiguità della fanciullezza
  - 2 si supera la propria definizione del sistema del Sé, passando attraverso crisi e mutamenti biologici, psicologici e psicosociali
  - 3 in un lasso di tempo oggi compreso tra i 14 e i 25-29 anni, ci si accosta progressivamente a problematiche psicosociali ormai lontane da quelle dell'infanzia-fanciullezza
  - 4 in un lasso di tempo oggi compreso tra i 14 e i 25-29 anni, si vivono problematiche educative di transizione che non bisogna occultare
  - 5 si assume progressivamente il sentimento della propria identità, anche attraverso diversi momenti critici, non solo di natura psicologica e psicosociale ma anche biologica
- 
- 7 L'argomento principale del brano è
- 1 la classificazione, dal punto di vista psicologico, delle diverse fasi della vita umana
  - 2 l'adolescenza come momento formativo centrale e unico
  - 3 il ruolo dell'infanzia nella formazione della personalità dell'individuo
  - 4 la collocazione dell'individuo nell'area di vita sociale e produttiva
  - 5 la distinzione, dal punto di vista psicologico, tra adolescenza e gioventù
- 
- 8 Nel brano, quale dei seguenti termini può essere sostituito a "connotata da" senza alterare il senso della frase?
- 1 scevra da
  - 2 dovuta a
  - 3 da non confondere con
  - 4 importante per
  - 5 caratterizzata da
- 
- 9 Dalla lettura del brano è possibile dedurre unicamente che
- 1 l'autore non approva la letteratura che definisce l'adolescenza in termini ambigui
  - 2 lo psicologo si occupa dei processi di costruzione della personalità
  - 3 l'adolescenza è una fase cruciale per la definizione della personalità
  - 4 la distinzione tra adolescenza e gioventù consente di affrontare meglio le relative problematiche educative
  - 5 tutte le altre alternative sono corrette
-

---

**Questo brano fa riferimento ad alcuni quesiti presenti nel questionario. La soluzione ai quesiti deve essere individuata soltanto in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

C'è un'inadeguatezza sempre più ampia, profonda e grave tra i nostri saperi disgiunti, frazionati, suddivisi in discipline da una parte, e realtà o problemi sempre più polidisciplinari, trasversali, multidimensionali, transnazionali, globali, planetari dall'altra. In questa situazione diventano invisibili: gli insiemi complessi; le interazioni e le retroazioni fra le parti e il tutto; le entità multidimensionali; i problemi essenziali.

Di fatto l'iperspecializzazione impedisce di vedere il globale (frammentandolo in particelle) così come l'essenziale (dissolvendolo). Ora, i problemi essenziali non sono mai frammentari, e i problemi globali sono sempre più essenziali. Sempre più, tutti i problemi particolari possono essere posti e pensati correttamente solo nel contesto e il contesto stesso di questi problemi deve essere posto sempre più nel contesto planetario. Nello stesso tempo, la separazione delle discipline rende incapaci di cogliere "ciò che è tessuto insieme", cioè, secondo il significato originario del termine, il complesso. La sfida della globalità è dunque nello stesso tempo una sfida di complessità. In effetti, c'è complessità quando sono inseparabili le differenti componenti che costituiscono un tutto (come quella economica, quella politica, quella sociologica, quella psicologica, quella affettiva, quella mitologica) e quando c'è un tessuto interdipendente, interattivo e inter-retroattivo fra le parti e il tutto e fra il tutto e le parti. Gli sviluppi caratteristici del nostro secolo e della nostra era planetaria ci mettono di fronte, sempre più spesso e sempre più ineluttabilmente, alle sfide della complessità. Effettivamente, l'intelligenza che sa solo separare spezza il complesso del mondo in frammenti disgiunti, fraziona i problemi, unidimensionalizza il multidimensionale. Atrofizza le possibilità di comprensione e di riflessione, eliminando le possibilità di un giudizio correttivo o di una visione a lungo termine.

---

Leggere il brano riportato alla pagina precedente e rispondere ai quesiti seguenti.

---

**10 Secondo l'autore, qual è il modo corretto per poter porre e pensare i problemi?**

- 1** Bisogna saper multidimensionalizzare l'unidimensionale
- 2** Bisogna considerare l'essenziale
- 3** Occorre partire dalla dimensione globale
- 4** Bisogna saper unidimensionalizzare il multidimensionale
- 5** Occorre partire dal contesto particolare di ciascun problema, ponendolo poi nel contesto planetario

**11 Nel brano si dice che le sfide della nostra età globalizzata sono quelle**

- 1** della frammentarietà
- 2** iperspecializzate
- 3** della complessità
- 4** socio-psicologiche
- 5** economiche

**12 Secondo quanto scritto nel brano, l'iperspecializzazione**

- 1** dissolve il globale ma evidenzia la complessità
- 2** esalta il globale
- 3** dissolve l'essenziale
- 4** frammenta la complessità ma isola l'essenziale
- 5** è una sfida alla complessità

**13 In che cosa consiste l'inadeguatezza di cui parla l'autore nel brano?**

- 1** Nell'assenza di istituzioni in grado di affrontare i complessi problemi della globalizzazione
- 2** Nell'impossibilità di affrontare problemi che richiedono approcci multidisciplinari con l'attuale organizzazione dei nostri saperi, separati e specializzati
- 3** Nell'incapacità dell'uomo contemporaneo di cogliere la complessità e l'interazione dei fenomeni a causa della sua limitata cultura
- 4** Nel fatto di sopravvalutare i nostri saperi, ritenendoli in grado di affrontare problemi planetari
- 5** Nell'incapacità di distinguere tra interazione e retroazione nei problemi

**14 Nel brano si afferma che c'è complessità quando**

- 1** c'è iperspecializzazione
- 2** le parti del tutto sono inseparabili ed esiste un tessuto che crea interazione fra le parti e il tutto e viceversa
- 3** le componenti del tutto sono legate tra loro
- 4** più fattori si riferiscono a uno stesso contesto
- 5** c'è globalità

---

**Questo brano fa riferimento ad alcuni quesiti presenti nel questionario. La soluzione ai quesiti deve essere individuata soltanto in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

La conoscenza ha due forme: o conoscenza intuitiva o conoscenza logica; conoscenza per la fantasia o conoscenza per l'intelletto; conoscenza dell'individuale o conoscenza dell'universale; delle cose singole ovvero delle loro relazioni; è, insomma, o produttrice d'immagini o produttrice di concetti.

Continuamente si fa appello, nella vita ordinaria, alla conoscenza intuitiva. Si dice che di certe verità non si possono dare definizioni; che non si dimostrano per sillogismi; che conviene apprenderle intuitivamente. Il politico rimprovera l'astratto ragionatore, che non ha l'intuizione viva delle condizioni di fatto; il pedagogista batte sulla necessità di svolgere nell'educando anzitutto la facoltà intuitiva; il critico si tiene a onore di mettere da parte, innanzi a un'opera artistica, le teorie e le astrazioni e di giudicarla intuendola direttamente; l'uomo pratico, infine, professa di vivere d'intuizioni più che di ragionamenti.

Ma, a questo ampio riconoscimento che la conoscenza intuitiva riceve nella vita ordinaria, non fa riscontro un pari e adeguato riconoscimento nel campo della teoria e della filosofia. Della conoscenza intellettiva c'è una scienza antichissima e ammessa indiscussamente da tutti, la logica; ma una scienza della conoscenza intuitiva è appena ammessa, e timidamente, da pochi. La conoscenza logica si è fatta la parte del leone; e, quando addirittura non divora la sua compagna, le concede appena un umile posticino di ancella o di portinaia. Che cosa è mai la conoscenza intuitiva senza il lume della intellettiva? È un servitore senza padrone; e, se al padrone occorre il servitore, è ben più necessario il primo al secondo, per campare la vita. L'intuizione è cieca; l'intelletto le presta gli occhi.

Ora, il primo punto che bisogna fissare bene in mente è che la conoscenza intuitiva non ha bisogno di padroni; non ha necessità di appoggiarsi ad alcuno; non deve chiedere in prestito gli occhi altrui perché ne ha in fronte di suoi propri, validissimi. E se è indubitabile che in molte intuizioni si possono trovare mescolati concetti, in altre non vi è traccia di un simile miscuglio; il che prova che esso non è necessario. L'impressione di un chiaro di luna, ritratta da un pittore; il contorno di un Paese, delineato da un cartografo; un motivo musicale, tenero o energico; le parole di una lirica sospirata, o quelle con le quali chiediamo, e comandiamo e ci lamentiamo nella vita ordinaria, possono ben essere tutti fatti intuitivi senza ombra di riferimenti intellettuali. Ma, checché si pensi di questi esempi, e posto anche si voglia e debba sostenere che la maggior parte delle intuizioni dell'uomo civile siano impregnate di concetti, v'è ben altro, e di più importante e conclusivo, da osservare. I concetti che si trovano misti e fusi nelle intuizioni, in quanto vi sono davvero misti e fusi, non sono più concetti, avendo perduto ogni indipendenza e autonomia. Furono già concetti, ma sono diventati, ora, semplici elementi d'intuizione.

L'attività intuitiva tanto intuisce quanto esprime. Se questa proposizione suona paradossale, una delle cause di ciò è senza dubbio nell'abito di dare alla parola "espressione" un significato troppo ristretto, assegnandola alle sole espressioni che si dicono verbali; laddove esistono anche espressioni non verbali, come quelle di linee, colori, toni: tutte quante da includere nel concetto di espressione, che abbraccia perciò ogni sorta di manifestazioni dell'uomo, oratore, musico, pittore o altro che sia.

(Fonte: archivio Selexi S.r.l.)

---

Leggere il brano riportato alla pagina precedente e rispondere ai quesiti seguenti.

---

**15 Nel brano, si parla della conoscenza logica nominandola anche come**

- 1** produttrice d'immagini
- 2** conoscenza dell'individuale
- 3** ancella
- 4** conoscenza intellettuale
- 5** filosofia

**16 Secondo quanto scrive l'autore del brano, l'attività intuitiva dell'uomo si configura come**

- 1** la conoscenza delle espressioni e intuizioni non logiche
- 2** la forma di conoscenza che deve necessariamente appoggiarsi alla precedente e più universale attività logica
- 3** la conoscenza dei concetti
- 4** una forma di conoscenza "cieca"
- 5** una forma di conoscenza dell'assoluto

**17 Qual è l'idea centrale che l'autore del brano vuole comunicare al lettore?**

- 1** L'autonomia e la rilevanza della conoscenza intuitiva
- 2** La dipendenza della conoscenza intuitiva dalla conoscenza logica
- 3** La superiorità della conoscenza del particolare rispetto alla conoscenza dell'universale
- 4** L'identità tra conoscenza intuitiva e conoscenza logica
- 5** Il rapporto tra conoscenza intuitiva e arte

**18 Secondo quanto riportato nel brano, quale delle seguenti affermazioni sulla conoscenza logica è corretta?**

- 1** È migliore della conoscenza intuitiva, perché al contrario di essa è utile non solo nell'espressione verbale, ma anche in quella di linee, colori e toni
- 2** È quella più usata dall'uomo pratico e dal politico, che vivono di ragionamenti e sillogismi
- 3** Produce immagini mentali delle singole cose e delle loro relazioni
- 4** Si manifesta in concetti, sillogismi e teorie piuttosto che in immagini, intuizioni e fantasia
- 5** In filosofia è sempre stata considerata, a torto, come ancella della conoscenza intuitiva

**19 Con quale finalità l'autore del brano ricorre all'esempio del dipinto di un chiaro di luna?**

- 1** Per chiarire come in alcune opere artistiche convivano conoscenza logica e intuitiva
- 2** Per dimostrare come alcune forme artistiche siano rappresentazioni pure di conoscenza intuitiva, prive dunque di concetti
- 3** Per mostrare come anche una pittura esprima conoscenza logica
- 4** Per evidenziare come le diverse forme artistiche condividano fra loro alcuni importanti elementi espressivi
- 5** Per sottolineare l'aspetto romantico della conoscenza intuitiva

---

Le domande seguenti sono quesiti di rielaborazione di testi e vanno risolti individuando, tra le alternative proposte, la rielaborazione che meglio sintetizza il contenuto del testo di partenza in base ai criteri seguenti:

- **chiarezza:** la rielaborazione deve esprimere chiaramente e completamente l'argomentazione principale del testo;
  - **essenzialità:** la rielaborazione deve evitare ridondanze e argomentazioni secondarie o subordinate e non può riportare informazioni aggiuntive o diverse da quelle contenute nel testo di partenza;
  - **somiglianza:** la rielaborazione deve contenere tutti i principali concetti espressi nel testo di partenza e utilizzare quanto più possibile le forme verbali del testo originario.
- 

**20** Con il termine "Romanticismo" si suole designare quel generale moto di rinnovamento spirituale che interessa tutta l'Europa colta, dal tardo Settecento alla vigilia del 1848, e che, articolandosi in diverse generazioni, scuole, correnti, si esprime nelle lettere e nelle arti, nella filosofia e nel sentimento religioso, senza escludere la politica e persino, come nel caso del tedesco Adam Müller, l'economia politica.

- 1** "Romanticismo" indica quel moto spirituale europeo di notevole complessità che tra la fine del secolo XVIII e i primi decenni del secolo XIX, contrapponendosi all'Illuminismo in filosofia e al Classicismo in campo artistico e letterario, ripropone l'idea di libertà come fondamentale esigenza dell'individuo. Il Romanticismo si articola in diverse generazioni, scuole, correnti e si esprime in molteplici campi: nelle lettere, nelle arti, nella filosofia, nella religione oltre che nella politica.
- 2** "Romanticismo" designa quel generale moto di rinnovamento spirituale di portata europea, che si articola in diverse generazioni, scuole, correnti, esprimendosi in moltissimi campi. È con il Romanticismo che le correnti artistiche e culturali cominciano a toccare anche le scienze sociali come l'economia e la politica.
- 3** Il termine "Romanticismo" indica quel moto di rinnovamento spirituale che, presente in Europa dal tardo Settecento alla vigilia del 1848, si articola in varie generazioni, scuole e correnti, esprimendosi in diversi ambiti culturali, compresa l'economia politica.
- 4** "Romanticismo" è il termine con cui si suole comunemente designare quel generale moto di rinnovamento spirituale che toccò da vicino tutta l'Europa, a partire dal tardo Settecento fino alla vigilia del 1848. Questo fenomeno, che si articola in varie generazioni, scuole, correnti, si esprime prevalentemente nelle lettere e nelle arti, nella filosofia e nel sentimento religioso, ma anche nella politica. Il caso di Adam Müller rappresenta un esempio significativo in tal senso.
- 5** Il termine "Romanticismo" indica il rinnovamento spirituale e religioso verificatosi in Europa nel XVII secolo, che per la sua portata coinvolse anche artisti, scrittori e personaggi politici.

21 Ugo Foscolo nacque nel 1778 a Zante, una delle isole Ionie, da madre greca. Per tali origini egli si sentì profondamente legato alla civiltà classica e suo erede ideale. L'isola natia rimase sempre nella sua memoria come simbolo di serenità, bellezza e fecondità e fu cantata più volte nella sua poesia. Alla morte del padre, la famiglia conobbe gravi difficoltà economiche e si trasferì a Venezia, dove il poeta studiò e scrisse le sue prime opere diventando famoso. Entusiasta della Rivoluzione francese, prese posizioni libertarie per le quali dovette lasciare Venezia. Quando Napoleone venne in Italia si arruolò nelle truppe della Repubblica Cispadana e dedicò un'ode al generale. Ma quando questi cedette la Repubblica veneta all'Austria il poeta subì un trauma che segnò profondamente la sua esistenza.

- 1 Nato nel 1778 a Zante da madre greca, Foscolo si sentì legato alla civiltà classica e cantò spesso l'isola natia. Trasferitosi a Venezia, vi studiò e divenne famoso con le sue prime opere, ma dovette presto lasciare la città per aver preso posizioni libertarie ispirate dalla Rivoluzione francese. L'entusiasmo per Napoleone lo spinse a dedicargli una poesia e ad arruolarsi nelle truppe della Repubblica Cispadana, ma la delusione per la cessione di Venezia all'Austria lo segnò profondamente.
- 2 Ugo Foscolo nacque a Zante da madre greca, si sentì sempre legato alla civiltà classica e cantò l'isola natia, simbolo di serenità, bellezza e fecondità, in molte opere. Compì i suoi studi a Venezia e vi divenne famoso, ma dovette lasciare la città per aver preso posizioni libertarie, spinto dall'entusiasmo per la Rivoluzione francese. Quando Napoleone venne in Italia e nacque la Repubblica Cispadana, Foscolo si arruolò e scrisse un'ode per il generale. Ma la grande delusione provata quando questi cedette Venezia all'Austria segnò profondamente il poeta.
- 3 Essendo nato a Zante da madre greca, Ugo Foscolo si sentì legato alla civiltà classica e cantò spesso la sua patria. Compiuti gli studi a Venezia, vi compose le prime opere, ma per aver assunto posizioni ispirate dalla Rivoluzione francese dovette fuggire dalla città. Venuto in Italia Napoleone, Foscolo dedicò una poesia al generale che in seguito lo deluse profondamente cedendo Venezia all'Austria.
- 4 Nel 1778 Ugo Foscolo nacque a Zante da madre greca. A Venezia compì i suoi studi e divenne noto per le sue prime opere, ma dovette fuggire per aver preso posizioni ispirate dal suo entusiasmo per la Rivoluzione francese. Alla nascita della Repubblica Cispadana, entusiasta di Napoleone, si arruolò e scrisse un'ode al generale. Ma quando questi cedette Venezia all'Austria, Foscolo provò una profondissima delusione.
- 5 Ugo Foscolo nacque in una delle isole Ionie: Zante. La patria madre viene spesso cantata spesso nelle sue opere e diviene simbolo di serenità, bellezza e fecondità. A causa di problemi economici, la famiglia dovette trasferirsi a Venezia, città in cui intraprese gli studi che lo fecero diventare famoso. Allo scoppio della Rivoluzione francese, Foscolo fu entusiasta delle imprese napoleoniche, tanto che dedicò al generale un'ode. In seguito a ciò, dovette abbandonare Venezia. Napoleone finì però per deluderlo, a causa della cessione della Repubblica veneta all'Austria.

Rispondere ai quesiti seguenti.

- 22 "Non si può non dimostrare la non estraneità dell'imputato al delitto". La precedente affermazione è equivalente a
- 1 l'imputato potrebbe non avere a che fare alcunché con il delitto
  - 2 l'imputato è estraneo al delitto
  - 3 il delitto è stato compiuto con l'ausilio determinante dell'imputato
  - 4 l'imputato è certamente da assolvere
  - 5 l'imputato non è estraneo al delitto
- 23 Quali, tra i termini proposti, completano correttamente la seguente proporzione verbale? Discreto : X = Y : inenarrabile
- 1 X = giudicare; Y = tacere
  - 2 X = confuso; Y = indicibile
  - 3 X = ottimo; Y = incredibile
  - 4 X = importuno; Y = raccontabile
  - 5 X = umiliare; Y = raccontare
- 24 "Se e solo se non prendo un permesso retribuito non arrivo in ritardo sulla scadenza del lavoro". Se la precedente affermazione è vera, allora è FALSO che
- 1 condizione necessaria e sufficiente affinché non prenda un permesso retribuito è che non arrivi in ritardo sulla scadenza del lavoro
  - 2 se non arrivo in ritardo sulla scadenza del lavoro è perché non ho preso un permesso retribuito
  - 3 se arrivo in ritardo sulla scadenza del lavoro è perché ho preso un permesso retribuito
  - 4 se prendo un permesso retribuito è possibile che non arrivi in ritardo sulla scadenza del lavoro
  - 5 se prendo un permesso retribuito arrivo in ritardo sulla scadenza del lavoro
- 25 Quali, tra i termini proposti, completano correttamente la seguente proporzione verbale? Merkel : X = Y : Grecia
- 1 X = Gran Bretagna; Y = Sarkozy
  - 2 X = Sarkozy; Y = Parigi
  - 3 X = Repubblica Democratica Tedesca; Y = Jospin
  - 4 X = Berlino; Y = Cameron
  - 5 X = Germania; Y = Papandreou
- 26 Data la frase: "Se bevi troppa birra, ingrassi", indicare quali delle seguenti conclusioni logiche sono SCORRETTE.
- I) Se ingrassi è perché bevi troppa birra
  - II) Solo se bevi troppa birra ingrassi
  - III) Se non ingrassi non bevi troppa birra
- 1 Solo la III)
  - 2 La I) e la II)
  - 3 Solo la I)
  - 4 Solo la II)
  - 5 La I) e la III)

- 27 **“È impossibile negare il sussistere di una non coincidenza tra la negazione di un'affermazione e l'affermazione del contrario di una negazione”. Qual è il corretto significato della precedente affermazione?**
- 1 Ogni affermazione coincide con il suo contrario
  - 2 È possibile affermare il non sussistere di una non coincidenza tra la negazione di un'affermazione e l'affermazione del contrario di una negazione
  - 3 La negazione di un'affermazione non è la sua conferma
  - 4 Negare il contrario di un'affermazione equivale alla conferma dell'affermazione stessa
  - 5 Il contrario di una negazione è uguale all'affermazione di una negazione
- 
- 28 **Completare correttamente la seguente successione: 9, 10, 8, 11, 7, 12, ?**
- 1 14
  - 2 15
  - 3 5
  - 4 6
  - 5 13
- 
- 29 **“Se Lorenzo sa sciare, allora è nato in un paese montano”. Da quale delle seguenti affermazioni può essere logicamente dedotta l'argomentazione precedente?**
- 1 Chi è nato in un paese montano può non saper sciare
  - 2 Chi non sa sciare non è nato in un paese montano
  - 3 Chi è nato in un paese montano sa sciare
  - 4 Chi è nato in un paese montano non sa nuotare
  - 5 Solo chi è nato in un paese montano sa sciare
- 
- 30 **Quali, tra i termini proposti, completano correttamente la seguente proporzione verbale? Pirandello : Il fu Mattia Pascal = X : Y**
- 1 X = Tolstoj; Y = Guerra e pace
  - 2 X = Kafka; Y = Per chi suona la campana
  - 3 X = Poe; Y = Il conte di Montecristo
  - 4 X = Stendhal; Y = Cime tempestose
  - 5 X = Yourcenar; Y = Opinioni di un clown

## DIAGRAMMI INSIEMISTICI

Leggere il seguente esempio e rispondere alle relative domande del questionario.

**ESEMPIO**

Individuare il diagramma che soddisfa la relazione insiemistica esistente tra i tre termini dati:  
**Operai specializzati, Fabbriche, Operai.**



DIAGRAMMA 1



DIAGRAMMA 2



DIAGRAMMA 3



DIAGRAMMA 4



DIAGRAMMA 5



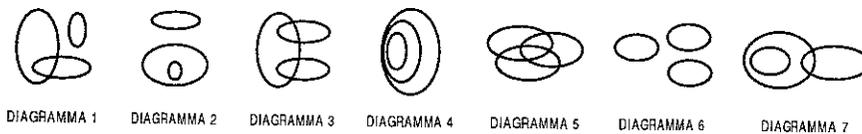
DIAGRAMMA 6



DIAGRAMMA 7

Tutti gli *operai specializzati* sono operai, ma non viceversa; la soluzione dell'esercizio deve dunque raffigurare un insieme (quello degli *operai specializzati*) interamente contenuto in un altro insieme (quello degli *operai*). L'insieme *fabbriche*, rispetto ai precedenti, rimane invece a sé stante (un operaio, pur lavorando sovente all'interno di una fabbrica, da un punto di vista insiemistico non appartiene all'insieme *fabbriche*): gli insiemi *operai* e *fabbriche* sono dunque disgiunti. L'alternativa corretta è quindi rappresentata dal Diagramma 2.

Per ciascuno degli esercizi relativi individuare il diagramma che soddisfa la relazione insiemistica esistente tra i tre termini dati.



### 31 Polacchi, Nuotatori, Ragazzi

- 1 Diagramma 2
- 2 Diagramma 3
- 3 Diagramma 6
- 4 Diagramma 5
- 5 Diagramma 4

### 32 Madri, Padri, Fratelli

- 1 Diagramma 6
- 2 Diagramma 1
- 3 Diagramma 5
- 4 Diagramma 3
- 5 Diagramma 2

---

Rispondere ai quesiti seguenti.

---

33 Individuare l'alternativa scritta in modo corretto.

- 1 Pò
- 2 Coscenza
- 3 Ingiere
- 4 Molliccie
- 5 Nessuna delle altre risposte è corretta

34 Riferendosi esclusivamente alla frase seguente, individuare l'alternativa che la completa nel modo corretto: "Se ... con noi questo pomeriggio, ti ... sicuramente".

- 1 venissi; divertiresti
- 2 saresti venuto; saresti divertito
- 3 verresti; divertiresti
- 4 fossi venuto; divertiresti
- 5 venivi; divertivi

35 Una persona indifferente ai problemi religiosi, politici o sociali è

- 1 astenica
- 2 ascetica
- 3 asettica
- 4 atea
- 5 nessuna delle altre risposte è corretta

36 Qual è, tra i seguenti, il contrario di "procrastinare"?

- 1 Accalorarsi
- 2 Anticipare
- 3 Dilungarsi
- 4 Dilazionare
- 5 Contrapporre

37 Individuare, tra le seguenti, la frase che contiene un errore di grammatica.

- 1 Quando si guida nella nebbia conviene concentrarsi sulle strisce per terra
- 2 Le pellicce ultimamente stanno tornando di moda
- 3 Per sviluppare le fasce muscolari dell'addome serve molto esercizio fisico
- 4 Quando si viaggia in aereo è meglio non portare troppe valigie
- 5 L'efficacia e l'efficienza di un servizio dipendono anche dalla sua organizzazione

38 La scienza che studia il sistema culturale di una popolazione è

- 1 la semiotica
- 2 l'antropologia
- 3 la sociologia
- 4 la psicologia
- 5 la filosofia

39 Qual è il significato del termine "eponimo"?

- 1 Parola o espressione che in più contesti, o in tutti, ha significato simile a quello di un'altra anche se può avere un diverso uso espressivo o stilistico
- 2 Nome proprio di luogo, città, regione, fiume, monte o simili
- 3 Personaggio storico o mitico che dà il nome a una città, a una stirpe, a un periodo storico o a un movimento artistico
- 4 Che ha il medesimo nome, che si chiama nello stesso modo
- 5 Che narra e celebra imprese eroiche, fondendo spesso elementi storici e leggendari

40 Nella frase seguente, completare le parole lasciate incomplete.

"Noi ago...amo sempre il momento in cui il Professore ci porta a dise...are in giardino".

- 1 gn; gn
- 2 gni; gni
- 3 ni; gn
- 4 gn; gni
- 5 gni; gn

**Leggere il brano sotto riportato e rispondere alle domande relative.**

Nella comunicazione didattica si possono distinguere due aspetti fondamentali ed entrambi necessari per il processo di istruzione: la dimensione relazionale e la dimensione contenutistica. Con la prima l'insegnante stringe con l'alunno una relazione fondata sul rispetto, sulla stima, sulle responsabilità comuni, sull'accettazione reciproca dei propri limiti e ritmi di cambiamento. Si ha una corretta relazione comunicativa quando gli insegnanti lavorano perché gli alunni diventino persone responsabili e autonome e quando, nel loro impegno didattico, riescono a trasmettere credito, fiducia, coraggio e comprensione. Con la seconda dimensione, l'insegnante sceglie i contenuti da far apprendere e le competenze sociali da far acquisire per raggiungere gli obiettivi scolastici. Come ci insegnano gli studi nell'ambito della pragmatica della comunicazione, infatti, ogni atto comunicativo è sempre un processo bidirezionale nel quale, oltre a trasmettere e ricevere informazioni, viene definita la relazione tra i due comunicanti. Per esempio, è molto diverso se un insegnante dice alla classe in tono pacato: "Vi prego di fare silenzio per consentire il proseguimento della lezione" o se, alzando la voce, dice: "Fate silenzio e seguite la lezione!". Anche se hanno più o meno lo stesso contenuto, le due frasi infatti definiscono relazioni docente-allievi molto diverse tra loro. È importante, quindi, prestare attenzione a cosa si comunica e a cosa ci viene comunicato, a livello verbale e non verbale, ed essere consapevoli che ogni gesto e comportamento è significativo per la relazione educativa.

---

---

**41 Il brano pone l'accento sull'importanza**

- 1** della comunicazione non verbale per facilitare l'apprendimento
- 2** della comunicazione nel determinare la relazione che si instaura tra insegnante e allievi
- 3** della trasmissione dei contenuti fondamentali delle discipline
- 4** di rassicurare spesso gli alunni durante il percorso di apprendimento
- 5** di insegnare a comunicare efficacemente agli alunni

---

**42 Alla luce di quanto espresso nel brano e delle tue conoscenze, sapresti indicare quale tra queste affermazioni NON è corretta?**

- 1** Non si può non comunicare
- 2** Il contenuto che si vuole trasmettere in una comunicazione può essere diverso da ciò che viene effettivamente recepito
- 3** Si può decidere di non comunicare, per esempio rimanendo in silenzio
- 4** Tutto il comportamento è comunicazione
- 5** Il contesto in cui avviene la comunicazione può essere considerato un segno comunicativo

---

**43 Parlando di dimensione relazionale della comunicazione, ci si riferisce**

- 1** al rapporto tra ciò che si dice e ciò che si fa
- 2** all'apprendimento di uno stile comunicativo efficace
- 3** all'insieme degli aspetti verbali e non verbali della comunicazione
- 4** al modo in cui verranno recepite le informazioni trasmesse
- 5** alle diverse modalità con cui si può entrare in relazione con un'altra persona

---

Rispondere ai seguenti quesiti.

---

44 Nell'ambito dei diversi approcci alla psicologia, il comportamentismo si occupa dello studio

- 1 dei comportamenti osservabili
- 2 dei processi mentali
- 3 delle emozioni
- 4 dei legami affettivi
- 5 dei comportamenti devianti

45 L'intelligenza cinestetica è quella relativa alla capacità di

- 1 scomporre frasi
- 2 percepire forme e oggetti nello spazio
- 3 smontare oggetti composti
- 4 eseguire compiti astratti
- 5 controllare e coordinare i movimenti

46 Nell'ambito della psicologia dello sviluppo, che cosa si intende per "ansia da separazione"?

- 1 Una reazione del bambino all'eccessivo attaccamento della madre
- 2 Il sentimento del bambino di fronte al rifiuto della madre
- 3 Il comportamento del bambino in seguito alla separazione dei genitori
- 4 Una fobia infantile che esprime il timore di restare soli
- 5 L'emozione manifestata dal bambino al momento della separazione dalla madre

47 Le scuole attive considerano come oggetto fondamentale dell'educazione

- 1 lo slancio vitale
- 2 la realtà
- 3 l'apprendimento
- 4 l'esperienza
- 5 i fenomeni osservabili

48 Come viene definito il materiale didattico elaborato da Maria Montessori?

- 1 Scientifico
- 2 Casuale
- 3 Naturale
- 4 Artificiale
- 5 Strutturato

49 Auguste Comte è considerato il fondatore

- 1 del minimalismo
- 2 del cognitivismo
- 3 del comportamentismo
- 4 del positivismo
- 5 del connessionismo

50 Otto amici sono impegnati in una difficile ascensione guidati da Mauro, un esperto e competente alpinista dal carattere difficile e taciturno. Durante l'escursione emerge la personalità di Federico, premuroso e simpatico, che spesso allenta la tensione e rasserena il clima, diventando in alcuni momenti un punto di riferimento per i compagni. Nel gruppo si è verificato un episodio di

- 1 sostituzione di un leader con un altro
- 2 divisione dei compiti tra due leader
- 3 disgregazione della leadership
- 4 competizione tra due leader
- 5 disorientamento del gruppo rispetto alla leadership

51 Qual è stato il contributo più importante di Sigmund Freud nell'ambito delle scienze umane?

- 1 La scoperta della coscienza
- 2 La teoria dei meccanismi di difesa
- 3 La teoria della regressione infantile
- 4 La scoperta dell'inconscio
- 5 La classificazione delle malattie mentali

52 La programmazione disciplinare

- 1 tiene conto solo dei programmi ministeriali
- 2 parte dall'analisi del livello di partenza degli alunni
- 3 contiene solo obiettivi generali
- 4 non ha relazione con la programmazione educativa
- 5 non può essere soggetta a verifica

53 Qual è il titolo di un'opera tra le più note di John Dewey?

- 1 Descolarizzare la società
- 2 Emilio o dell'educazione
- 3 Poema pedagogico
- 4 La pedagogia degli oppressi
- 5 Democrazia ed educazione

54 La scuola di Barbiana di Lorenzo Milani è nota per

- 1 la sua teorizzazione educativa nell'ambito della tradizione pedagogica cattolica
- 2 la costruzione di modelli pedagogici ispirati alla psicoanalisi
- 3 aver contribuito allo sviluppo dell'attivismo pedagogico
- 4 il suo rilancio delle teorie marxiste in ambito scolastico
- 5 la sua denuncia del sistema classista e ideologico legato all'istruzione

55 Chi, tra questi pedagogisti, sostenne la teoria di un'educazione naturale?

- 1 Rudolf Steiner
- 2 Jerome Bruner
- 3 Jean-Jacques Rousseau
- 4 Friedrich Froebel
- 5 Comenio

56 Quale di queste discipline ha come oggetto di studio i processi mentali e il comportamento dell'individuo?

- 1 L'antropologia
- 2 La pedagogia
- 3 La psicologia
- 4 La sociologia
- 5 La filosofia

57 L'educazione interculturale all'interno del sistema scolastico valorizza in particolar modo

- 1 esclusivamente gli aspetti positivi di una cultura
- 2 solo la cultura di origine degli alunni stranieri
- 3 lo studio delle proprie origini
- 4 l'appartenenza a un'identità nazionale e la difesa dei propri valori
- 5 il contributo delle culture di appartenenza di tutti gli allievi e il dialogo nel rispetto delle reciproche differenze

58 La "piramide di Maslow" suddivide i bisogni in una scala gerarchica, dai più semplici ai più complessi: secondo lo psicologo statunitense, infatti, un bisogno non è motivante per un individuo se questi non ha prima soddisfatto le necessità di livello inferiore. La base di questa piramide è costituita dai bisogni fondamentali, ovvero quelli

- 1 fisiologici
- 2 di socializzazione
- 3 di affetto
- 4 di sicurezza
- 5 di autorealizzazione

59 Quale dei seguenti avvenimenti si colloca cronologicamente tra la pubblicazione del "Manifesto del Partito Comunista" di Marx ed Engels e il governo Depretis?

- 1 La battaglia di Sedan
- 2 L'elezione al soglio pontificio di Pio IX
- 3 L'assassinio di Umberto I
- 4 Il fallimento dell'insurrezione dei fratelli Bandiera
- 5 Il governo Clemenceau

60 Il 20 novembre 1815 la Gran Bretagna firmò un trattato denominato "Quadruplice Alleanza" con

- 1 Regno di Sardegna, Austria e Francia
- 2 Prussia, Austria e Russia
- 3 Italia, Francia e Spagna
- 4 Turchia, Ungheria e Polonia
- 5 Francia, Svizzera e Austria

61 Uno solo dei seguenti abbinamenti è corretto. Quale?

- 1 Franz Schubert – Leonora
- 2 Victor Hugo – Il rosso e il nero
- 3 Thomas Mann – Doctor Faust
- 4 Tiziano Vecellio – La dama con l'ermellino
- 5 Stendhal – Madame Bovary

62 Il debito pubblico è

- 1 il debito dello Stato verso coloro che hanno finanziato i disavanzi passati prestando denaro o sottoscrivendo titoli di Stato
- 2 il debito dei cittadini nei confronti dell'estero
- 3 la differenza fra ricavi (entrate) e costi (uscite) della Pubblica amministrazione
- 4 il debito dello Stato nei confronti degli Stati esteri
- 5 il debito degli enti pubblici nei confronti dello Stato

63 Quali gruppi sociali presero il potere nella Comune di Parigi del 1871?

- 1 La borghesia mercantile e industriale
- 2 Gli ufficiali e i sottufficiali dell'esercito
- 3 La nobiltà di toga e i monarchici
- 4 Il basso clero e il proletariato urbano
- 5 La classe operaia e la piccola borghesia radicale

64 Il romanzo "Per chi suona la campana" di Ernest Hemingway, del 1940, è ambientato durante

- 1 la conquista francese dell'Indocina
- 2 la guerra del 1914-1918
- 3 la guerra italiana in Libia
- 4 la guerra civile in Spagna
- 5 la guerra inglese alle Falkland

65 La tundra si trova

- 1 alle basse latitudini
- 2 alle alte latitudini
- 3 alle medie latitudini
- 4 ai poli
- 5 all'equatore

66 L'ultimo re d'Italia, costretto all'esilio dopo il referendum costituzionale del 2 giugno 1946 che istituì la Repubblica, fu

- 1 Umberto II di Savoia
- 2 Vittorio Emanuele III
- 3 Vittorio Emanuele II
- 4 Vittorio Emanuele IV
- 5 Umberto I di Savoia

67 Il sonetto classico è formato da

- 1 quattro terzine
- 2 due quartine e due terzine
- 3 due quartine e tre terzine
- 4 quattro quartine
- 5 tre quartine e due terzine

68 Quale importante progetto è stato introdotto con il Trattato di Maastricht?

- 1 L'unione economica e monetaria europea
- 2 L'unione doganale europea
- 3 L'unione delle politiche estere dell'Europa
- 4 L'unione politica europea
- 5 La difesa comune europea

69 La Guascogna si trova in

- 1 Germania
- 2 Spagna
- 3 Danimarca
- 4 Portogallo
- 5 Francia

70 La radice quadrata di 184 è compresa tra

- 1 11 e 12
- 2 13 e 14
- 3 12 e 13
- 4 14 e 15
- 5 15 e 16

71 Quale dei seguenti è un elemento chimico?

- 1 Metano
- 2 Anidride carbonica
- 3 Ossigeno
- 4 Acqua
- 5 Basalto

72 Charles Darwin elaborò

- 1 la teoria della generazione spontanea
- 2 la teoria dell'evoluzione delle specie
- 3 le leggi sull'ereditarietà dei caratteri
- 4 la teoria della fissità delle specie
- 5 la legge del moto uniforme

73 Una carta geografica è in scala 1 : 300.000. Quanto distano nella realtà due località distanti 3 centimetri sulla carta?

- 1 3 km
- 2 9 km
- 3 1 km
- 4 300 m
- 5 900 m

74 Uno zigote è generalmente

- 1 un virus
- 2 una cellula uovo
- 3 il risultato della fusione di un uovo e di uno spermatozoo
- 4 una cellula riproduttiva
- 5 un batterio

75 Si lancino due dadi e si consideri il valore ottenuto sommando i punteggi delle due facce. Indicata con  $P(x)$  la probabilità di ottenere il punteggio  $x$ , quale fra le seguenti affermazioni è corretta?

- 1  $P(1) = P(12)$
- 2  $P(1) = 1$
- 3  $P(1) = P(6)$
- 4  $P(1) = P(2)$
- 5  $P(1) = 0$

76 Quanto misura il perimetro di un rettangolo con base uguale a 8 cm e altezza pari a un quarto della base?

- 1 20 cm
- 2 24 cm
- 3 10 cm
- 4 28 cm
- 5 16 cm

77 In geometria, la parola "sessagesimale" è riferibile a

- 1 un piano
- 2 una retta
- 3 un poliedro
- 4 un solido
- 5 un angolo

78 La tassonomia è la disciplina che si occupa

- 1 della classificazione dei viventi
- 2 della riproduzione sessuata dei viventi
- 3 della nascita della vita sulla Terra
- 4 dei batteri
- 5 dei virus

79 La membrana cellulare è costituita principalmente

- 1 da colesterolo e glicolipidi
- 2 da fosfolipidi e proteine
- 3 solo da fosfolipidi
- 4 solo da proteine
- 5 da proteine e cellulosa

80 Si hanno 6 scatole e su ciascuna c'è una scritta. Sulla prima scatola c'è la scritta "nessuna di queste scatole contiene una perla". Sulla seconda scatola c'è la scritta "esattamente una di queste scatole contiene una perla". Sulla terza scatola c'è la scritta "esattamente due di queste scatole contengono una perla". Sulla quarta scatola c'è la scritta "esattamente tre di queste scatole contengono una perla". Sulla quinta scatola c'è la scritta "esattamente quattro di queste scatole contengono una perla". Sulla sesta scatola c'è la scritta "esattamente cinque di queste scatole contengono una perla". Sapendo che una scatola contiene una perla se e solo se la scritta sulla scatola dice il vero, in quale scatola c'è una perla?

- 1 Nella seconda scatola
- 2 In ogni scatola
- 3 Nella prima scatola
- 4 In nessuna scatola
- 5 Nella sesta scatola